- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 18.97.14.82 Tue, 13 Oct 2026, 09:15:20

Basilicata, Calabria, Puglia

La gestione del File F nelle regioni Basilicata, Calabria e Puglia

Il 20 settembre 2005 si è svolto a Matera il Corso su "La gestione del File F nelle regioni Basilicata Calabria e Puglia", organizzato, in coprovider con l'Azygos Srl, dalle rispettive Sezioni regionali SIFO. L'evento al quale hanno partecipato 55 colleghi è stato accreditato dal Ministero della Salute, ottenendo 6 crediti formativi.

Obiettivo del corso è stato quello di fare acquisire conoscenze e aggiornamenti sulla compensazione della mobilità sanitaria inter e intraregionale, in tema di somministrazione diretta di farmaci, presentando la normativa nazionale e quelle regionali, al fine di poter condividere ovvero strutturare il processo del File F a livello regionale.

Il Corso formativo è stato incentrato soprattutto sugli aspetti normativi del File F e sugli obiettivi attesi, in quanto, fatta eccezione per la Puglia, nelle altre due regioni non è a regime l'applicazione del Flusso F di compensazione.

Mara Garzone, Segretario SIFO Puglia, ha introdotto il Corso, delineandone metodologie ed obiettivi, ed ha presentato i relatori.

Il dott. Braha, dirigente dell'Azygos Srl, autore di una utile monografia sul File F, ha iniziato i lavori illustrando per l'appunto gli aspetti normativi che regolamentano la materia, attraverso una descrizione delle norme e degli accordi, stabiliti a livello nazionale e a livello delle diverse regioni nel corso degli anni. Il relatore ha saputo mettere il giusto accento sugli obiettivi attesi e sugli strumenti tecnici a disposizione delle regioni per una efficiente gestione del Processo compensativo.

Antonio Carretta, Segretario SIFO Basilicata, ha relazionato sulle tipologie dei farmaci afferenti al File F, evidenziando i vantaggi che derivano per i pazienti dalla attuazione della somministrazione diretta dei farmaci nell'ottica della continuità assistenziale Ospedale-Territorio.

Mara Garzone, ha presentato un caso pratico in una Azienda USL, a valenza ospedaliera e territoriale, della sua regione dove la procedura File F è avviata pressoché a regime. La dott.ssa nel fornire un esauriente panorama degli aspetti normativi e gestionali in materia della propria regione, ha messo in risalto il ruolo del farmacista nella gestione e nella corretta informazione, a medici e amministratori, in ordine alla compensazione sanitaria per i farmaci somministrati direttamente.

Mimma Costantino, Segretario SIFO Calabria, ha relazionato sugli obiettivi terapeutici e gestionali derivanti dall'applicazione del File F. In particolare ha sottolineato con apprezzata efficacia come la continuità assistenziale H/T consenta una maggiore appropriatezza diagnostico-terapeutica, una costante verifica della compliance del paziente alla terapia, un attento monitoraggio del profilo beneficio/rischio e una efficiente sorveglianza farmaco-epidemiologica.

Il Corso ha suscitato molto interesse per l'importanza degli argomenti trattati e l'apprendimento dei partecipanti è risultato complessivamente più che soddisfacente. Dei 55 partecipanti, 44 hanno richiesto il rilascio dei crediti ECM compilando la scheda di valutazione dell'evento ed il testo dell'apprendimento. Il questionario di gradimento ha dato giudizi positivi sulla scelta del tema e sulla qualità complessiva del corso: il 59,1% dei partecipanti ha giudicato gli argomenti trattati rilevanti ed il 20,4% molto rilevanti, la qualità educativa è stata giudicata buona dal 61,4% ed eccellente dal 13,6% dei partecipanti; infine, il 50% ed il 18,2% hanno ritenuto rispettivamente efficace e molto efficace l'attività formativa ai fini delle applicazioni professionali.

Domenica Costantino,
Mara Garzone, Antonio Carretta

"Aggiornamenti in oncologia – Ruolo dell'Evidenza Clinica in Oncologia"

Il giorno 30 settembre, presso il Cristina Park Hotel - sala Camelia in Montesarchio (Benevento) si è tenuto l'incontro d'aggiornamento in oncologia sul "Ruolo dell'Evidenza Clinica in Oncologia". L'incontro, organizzato da Assunta Racca e Maria Laura Garzone, rispettivamente Segretarie Regionale della Campania e della Puglia, aveva carattere interregionale, in quanto invitati gli iscritti SIFO della Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.

Hanno partecipato ventidue colleghi, in attività presso Servizi di Farmacia Ospedaliera e di Farmacia Territoriale, con una presenza pugliese di otto iscritti, tra i quali due giovani colleghe in attività presso Farmacie priva-

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 18.97.14.82 Tue, 13 Oct 2026, 09:15:20

te; nove colleghi campani, due laziali, due lucani ed un collega calabrese.

Dopo il saluto di benvenuto porto da Assunta Racca, ha aperto il lavori il dott. F. Perrone che ha rilevato, l'importanza dell'Evidenza Clinica in Oncologia, la quale supporta la scelta e l'applicazione di corretti protocolli terapeutici in base a criteri di efficienza, efficacia ed anche economicità.

Il prof. De Placido ha portato la sua esperienza con un'interessante relazione comprendente un breve excursus sui protocolli seguiti per la terapia del Ca mammario.

Ha anche accennato alle nuove molecole, che immesse in commercio da poco tempo, permettono un prolungamento dei tempi di remissione e anche di guarigione.

Analogamente il dott. Bruno Daniele e il dott. Michele De Laurentis hanno aggiornato gli astanti sulle cure e sui protocolli applicati al giorno d'oggi, rispettivamente nelle forme di Ca del Colon e Ca della Prostata.

Il pomeriggio ha poi visto le relazioni del dott. F. Perrone e della collega T. Faggiano sulle novità in tema di Farmacovigilanza e Sperimentazioni Cliniche, alla luce del DPR 2/2004.

Sono stati riportati i dati relativi allo stato dell'arte delle UMaCa con brevi interventi delle colleghe Campane, Emilia Bizzarro e Adele Savoia, e per la Puglia, da Maria Laura Garzone.

È quindi seguito un confronto tra il pubblico e i relatori molto vivace, con l'intervento di quasi tutti i partecipanti.

La correzione dei questionari d'apprendimento ha dimostrato la grande attenzione tenutavi dai partecipanti e l'ottima capacità d'apprendimento, il 97% dei partecipanti ha, infatti, risposto esattamente alle domande del questionario.

Maria Laura Garzone

Friuli-Venezia Giulia

Convegno Interregionale Triveneto
Farmaci antiblastici: nuovi scenari, valutazioni farmacoeconomiche ed allestimento

Al termine dell'incontro "Farmaci Antiblastici: nuovi scenari, valutazioni farmaco-economiche ed allestimento", tenutosi a Trieste il 22-23 settembre 2005, merita fare le seguenti considerazioni:

- La partecipazione dei colleghi è stata numerosa e dall'esame dei questionari di gradimento si è riscontrato un apprezzamento molto alto, sia in termini di rilevanza, che di qualità ed efficacia.
- Gli argomenti trattati sono risultati di estremo interesse tanto da provocare un intenso scambio di opinioni al termine degli interventi.
- I relatori hanno sviluppato con competenza i temi loro assegnati interagendo attivamente con i presenti.
- Il confronto tra professionalità diverse ha permesso di instaurare un dialogo che si auspica possa, come da più parti richiesto, proseguire in una successiva edizione del convegno.
- La sessione dedicata al ruolo del farmacista ha permesso di confrontare realtà operative diverse per attività di svolgimento quotidiano così da permettere il trasferimento di competenze tra professionisti.

La valutazione dell'apprendimento ha visto tutti i 43 partecipanti superare l'esame.

Nicolò Lemessi

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 18.97.14.82 Tue, 13 Oct 2026, 09:15:20

Lazio

Corso di formazione teorico-pratico. Rischio clinico in farmacia oncologica

Il 5 ottobre 2005 si è svolto a Roma il Corso teorico-pratico in Farmacia Oncologica con il patrocinio della Associazione Italiana Oncologia Medica (AIOM) e dell'Assessorato alla Sanità Regione Lazio.

Il corso si è proposto:

- di individuare sistemi correttivi di prevenzione del rischio clinico, tramite una gestione integrata di più figure professionali, a garanzia della qualità della prestazione sanitaria erogata e della sicurezza del paziente;
- di fornire raccomandazioni e strumenti validi per la riduzione dell'errore nella farmacia oncologica.

Il corso formativo è stato incentrato sulla concreta gestione del rischio in farmacia oncologica; per questo motivo sono stati creati momenti di applicazione pratica tramite lezioni magistrali, serie di relazioni su tema preordinato, presentazioni di esperienze del gruppo di lavoro dell'Area oncologica SIFO-Lazio, lavoro a piccoli gruppi su problemi tramite produzione di rapporto finale con discussione e *consensus meeting*.

Hanno partecipato al corso, come relatori, professionisti di formazione diversa tra loro proprio per puntualizzare quanto siano fondamentali la comunicazione e il confronto per assicurare una "giusta" terapia al malato oncologico.

Sono intervenuti al corso relatori del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità con la dott.ssa S. Ciampalini e R. Cardone che ci hanno esposto l'esperienza del MINSAN relativa alla gestione del rischio clinico e le dott.sse I. Simeoni e A. De Santis, che ci hanno parlato di quali strumenti e tecniche adottare per la prevenzione degli errori, e di quanto sia importante in una organizzazione la formazione/informazione di tutti gli operatori.

Liliana Tirimbelli ha illustrato quali siano le raccomandazioni fondamentali per garantire una terapia sicura al paziente oncologico, dalla centralizzazione delle attività alla formazione del personale addetto.

Anna Fausta Pozzi e Rosanna Boccia hanno presentato le esperienze di alcune realtà Sanitarie importanti nel Lazio, utili per la riduzione degli errori in farmacia oncologica: la gestione del rischio connesso all'utilizzo del farmaco in sperimentazione e applicazione e implementazione di procedure operative per la gestione delle terapie oncologiche.

Felice Musicco e Giovanni Guarany ci hanno illustrato due programmi informatizzati per un migliore controllo dei trattamenti oncologici atti a ridurre gli errori di prescrizione, trascrizione allestimento delle terapie oncologiche.

L'infermiera Antonella Bellusci ci ha confermato che la responsabilità di una terapia oncologica risiede nelle mani di più persone, in quelle del medico, del personale infermieristico del personale di farmacia e del paziente.

Infine il prof. Venditti ci ha parlato delle complicanze della somministrazione dei farmaci antiblastici.

In sanità sono sicuramente necessari dei cambiamenti per cercare di prevenire degli errori ma il cambiamento fondamentale è *imparare* ad avere una cultura della salute più attenta e più vicina al paziente.

Durante l'ultima giornata del corso teorico-pratico in farmacia oncologica sono stati somministrati ai discenti due questionari: uno di apprendimento e uno di gradimento dell'evento.

Al questionario di apprendimento il 70% dei partecipanti ha risposto correttamente. Il 30% dei questionari non corretti è dovuto all'errore ricorrente nelle domande 1, 4, 5, 10.

Infine dall'elaborazione del questionario di gradimento è emerso che l'interno corso è stato molto apprezzato.

Liliana Tirimbelli

Toscana

Assemblea Regionale Soci 2005

Il 5 ottobre 2005 a Montecatini Terme all'Hotel Tettuccio, al termine di un evento formativo sull'adeguatezza e appropriatezza delle prestazioni, si è tenuta l'Assemblea annuale dei Soci SIFO della Toscana.

Sono stati riportati i principali argomenti emersi dal Consiglio Nazionale 2005 al quale per la nostra Regione hanno partecipato il Segretario Regionale ed il Consigliere Nazionale Bice Lucchesi. È stato ricordato che nel Consiglio Nazionale è emersa l'indicazione di privilegiare la ricerca e la formazione nell'appropriatezza, nell'implementazione della figura del farmacista in un contesto sempre più multidisciplinare e come perito-garante

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 18.97.14.82 Tue, 13 Oct 2026, 09:15:20

nel campo dei dispositivi medici. Nel contesto di queste tematiche l'assemblea ha concordato di lavorare nel 2006 secondo gli obiettivi primari, enunciati già nel Piano Programmatico della nostra Società, nelle Aree di interesse della Farmacovigilanza, Informazione, Rischio Clinico e Nuove tecnologie di management.

La SIFO Toscana già da tre anni lavora per gruppi di lavoro ed a questi sono affidati la ricerca, i progetti locali e l'organizzazione della formazione tematica; così attraverso la testimonianza dei coordinatori di gruppo si sono analizzate le attività in corso di quest'anno e ipotizzate quelle per il prossimo.

Silvano Riccardo ha parlato del gruppo della Nutrizione che da anni coordina l'osservatorio NAD in collaborazione con la Regione e sottolineando come questa attività sia statica e propone per il 2006 di abbandonarla per una nuova programmazione.

Per la Farmacovigilanza Maria Tilde Torracca, che ha programmato un percorso di vigilanza attiva, rileva che è in via di definizione l'argomento su cui intensificare gli sforzi del gruppo, magari suddiviso tra farmaci di interesse territoriale e ospedaliero così da dare modo a tutti i colleghi di partecipare.

Per il Rischio Clinico, non essendo presente Susanna Ciampalini impegnata al Ministero della Salute, si ricorda la conclusione dell'indagine toscana sui percorsi del farmaco in ospedale con rilevazione delle criticità, selezionata per una comunicazione orale per il Congresso di Catania. A giorni sarà presentata anche la programmazione di attività 2006 in stretta collaborazione con i gruppi di lavoro regionali del Rischio Clinico con i quali la SIFO Toscana collabora.

Il gruppo della Galenica coordinato da Alessandro D'Arpino ha completato il Repertorio delle materie prime innovative che andrà in pubblicazione ma che è già presente sul nostro sito regionale www.sifotoscana.org. È in revisione anche il Repertorio galenico e in via di definizione la precisa programmazione annuale.

Nel gruppo dell'Informazione è stato fatto un grande sforzo, in collaborazione con la Regione Liguria, per realizzare degli opuscoli delle note AIFA selezionate Reparto per Reparto. I primi librettini saranno in visione al Congresso di Catania. Per il 2006 si prepareranno corsi di formazione per le tecniche di informazione, ad esempio l'informazione scritta.

Per l'infettivologia la dott.ssa Paggi ricorda il lavoro di indagine sulle infezioni ospedaliere, nato dalla collaborazione della SIFO col gruppo di lavoro Regionale del Rischio Clinico appena concluso, che è stato selezionato per una relazione al Congresso di Catania.

Per il gruppo dei dispositivi medici coordinato da Anna Maria Calvani è stato proposto un nuovo progetto di ricerca, ideato da Rossella Pasqualetti, sull'impatto di dispositivi avanzati sulla qualità della vita dei pazienti, con rilevazione farmacoeconomica.

Dalle nuove ipotesi di lavoro, come nel neo-nato gruppo del management coordinato da Filippo Bardelli, si concretizzeranno dei progetti per il 2006; con la richiesta di collaborazione da parte dei giovani farmacisti specializzandi si conclude l'assemblea invitando a continuare nella ricerca e ricordando a tutti i colleghi che sono ben accette le iniziative spontanee di nuove attività nell'ambito della nostra professione e che non ci sono preclusioni all'apertura di nuovi gruppi di lavoro. Si ribadisce l'utilizzo del nostro sito web come punto di incontro e comunicazione di attività, idee, proposte anche attraverso la Tag-board della Home page.

Il Segretario Regionale
Margherita Rinaldi